

DEPOSITATI OGGI IN CASSAZIONE QUATTRO NUOVI REFERENDUM CONTRO LA PRECARIETÀ

In allegato il comunicato stampa, il testo dei quesiti e la lettera al comitato referendario

SÌ O NO
È UNA SCELTA
TROPPO SECCA
PER GLI ITALIANI.

AGGIUNGIAMO:
SÌ PERO', NO MA
VEDREMO, FORSE
E RIPETA
LA DOMANDA.



Nazionale, 10/10/2012

USB, quale componente del Forum Diritti/Lavoro, è tra coloro che hanno depositato in Cassazione quattro quesiti referendari contro la precarietà, a cominciare dall'abrogazione della legge 30 e intervenendo anche sugli aspetti più deleteri del "collegato lavoro" di Sacconi e degli ultimi provvedimenti della Fornero.

L'obiettivo è quello di unificare la raccolta di firme del Comitato Promotore su art.18 e art.8 con quella dei quesiti da noi presentati contro la precarietà.

E' infatti evidente che intervenire anche sulla precarietà del lavoro oltre che sull'art.18 amplifica la valenza dello strumento referendario e coinvolge milioni di lavoratori precari che altrimenti rimarrebbero ai margini dell'iniziativa.

Per questi motivi abbiamo inviato una lettera (che potete leggere in allegato a questo articolo, insieme al comunicato stampa specifico) al Comitato Promotore degli altri Referendum ed alle forze politiche e sindacali che lo compongono, auspicando una loro adesione alla proposta.

Invitiamo tutti a partecipare all' INCONTRO DI PRESENTAZIONE di VENERDÌ 12 OTTOBRE a ROMA presso la Sala Peppino Impastato della Provincia - Palazzo Valentini, via IV Novembre 119A - alle ore 15.30.